



**ADM**

**DT IX CAMPANIA**

**Ufficio delle Dogane di BENEVENTO**

La Sezione di Supporto

Prot.: /RU

Rif. /RU dell' 11/06/2021

All. 2

Benevento, 15/06/2021

Alla **DT IX CAMPANIA**

**SUPPORTO-NAPOLI**

**PEC: DIR.CAMPANIA@PEC.ADM.GOV.IT**

**OGGETTO:** Rif. nota prot. 3923/R.U. del 09.06.2021 – Capitolato Tecnico Procedura d'acquisto autorizzata al C.U.I. S97210890584202000025 Servizio di vigilanza esterna da remoto.

In riscontro alla nota dell'11/06/2021, si trasmettono in allegato il capitolato Tecnico e il DUVRI relativi al servizio di vigilanza, opportunamente modificati.

IL DIRETTORE  
CARMINE LAUDIERO

(FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA, AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 2 D.L.VO N.39/1993)



# ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

**DT IX - CAMPANIA**

**Ufficio delle Dogane di BENEVENTO**

## **Capitolato Tecnico**

**OGGETTO:** Procedura d'acquisto autorizzata al n. di C.U.I. S97210890584202000025 relativa alla fornitura di un servizio di vigilanza esterna allo stabile sede dell'U.D. di Benevento, con collegamento dell'impianto antintrusione, già esistente, alla centrale dell'istituto di sorveglianza prescelto

### **ART. 1 - PRESTAZIONI DA ESEGUIRE**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di vigilanza privata tramite Guardie Particolari Giurate (di seguito "G.p.G.") che dipendono da istituti di vigilanza privata cui è stata rilasciata licenza prefettizia ex art. 134 del r.d. n. 773/1931, recante il Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza ("TULPS"), ivi incluse le attività di vigilanza saltuaria di zona, di vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza e di intervento su allarme, (il "Servizio"). Il Servizio dovrà essere eseguito da parte della società aggiudicatasi l'affidamento al termine della procedura di selezione pubblica (la "Società Aggiudicataria") e concernerà la sede dell'Ufficio delle Dogane di Benevento in via M. Pacifico

Il predetto Servizio è dettagliatamente descritto nel presente capitolato tecnico.

L'attività del Servizio oggetto del presente appalto è disciplinata dal TULPS, dal relativo regolamento di applicazione, approvato con R.D. n. 635/1940, dal D.M. del Ministro dell'Interno n. 269/2010, e in conformità ai contenuti delle "linee guida per l'affidamento del servizio di vigilanza privata" n. 10/2018 approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 462/2018.

In particolare il servizio richiesto consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

### **ART. 1 pronto intervento/ ispezioni in caso di allarme**

Collegamento dell'impianto antintrusione dell'Ufficio con la centrale operativa della Società Aggiudicataria del servizio. Monitoraggio eventi presso la Sala operativa 24 ore su 24 su tutti gli eventi con comunicazione telefonica; pronto intervento sulle 24 ore di tutti i giorni dell'anno.

Nell'espletamento del servizio di vigilanza, in caso di ricezione di segnalazioni di allarme per l'intrusione nell'immobile e la manomissione dell'impianto, la Società Aggiudicataria è tenuta ad intervenire con proprio personale e, in caso di esito positivo, ad allertare le Forze dell'Ordine impegnate nel controllo del territorio per la prevenzione e repressione dei reati.

### **ART. 2 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Il Servizio deve essere espletato con personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (guardie particolari giurate) ai sensi dell'art. 134 del TULPS nonché della circolare del Ministero dell'Interno del n. 557/2008, ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Vista la delicatezza delle funzioni da svolgere, il personale dovrà godere della fiducia dell'Amministrazione.



# ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

## **DT IX - CAMPANIA**

### **UFFICIO DELLE DOGANE DI BENEVENTO**

Il personale, dipendente della Società Aggiudicataria, dovrà essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente, secondo la normativa vigente.

Il personale addetto alla vigilanza dovrà avere conoscenza completa del piano di sicurezza della sede dell'Ufficio delle Dogane per ogni possibile evenienza ed essere informato sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui è chiamato ad operare.

Durante l'orario di lavoro il personale addetto al servizio deve sempre indossare l'uniforme in dotazione, portare ben visibile il tesserino di riconoscimento, riportante la denominazione dell'Istituto, la matricola o il nominativo, corredato da fotografia. La Società Aggiudicataria deve, obbligatoriamente, equipaggiare il personale in servizio con adeguate ed efficienti strumentazioni di comunicazione, in grado di fornire tempestive segnalazioni alla centrale operativa della Società Aggiudicataria.

Giornalmente, le persone addette al servizio devono registrare la propria presenza indicando il proprio nome e cognome e gli orari di inizio e di fine del servizio, attraverso apposito registro predisposto dall'Ente; alla fine di ogni turno di servizio devono, inoltre, apporre la propria firma sul medesimo registro di servizio, in cui devono essere contestualmente annotate eventuali anomalie o inconvenienti rilevati durante il periodo di sorveglianza stessa.

### **ART. 3 - CONOSCENZA DELL'IMMOBILE E SOPRALLUOGO**

In sede di selezione pubblica, l'operatore economico dichiara di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura dei locali ove il servizio deve essere effettuato e di essere stato reso edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi.

Al fine di acquisire tutti gli elementi necessari alla predisposizione dell'offerta, le imprese concorrenti devono effettuare un sopralluogo presso l'immobile oggetto del Servizio.

### **ART. 4 - CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO ED OBBLIGHI ~~ACARICO~~ DELL'APPALTATORE**

Il Servizio di vigilanza armata deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti della procedura di selezione pubblica. In ogni caso, la Società Aggiudicataria deve osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel periodo di esecuzione dell'affidamento oggetto della presente procedura.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni di cui agli atti di selezione pubblica, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico della Società Aggiudicataria, intendendosi in ogni caso regolarmente remunerati con il corrispettivo offerto. Pertanto, la Società Aggiudicataria, assumendosi ogni relativa alea, non può avanzare alcuna pretesa di ulteriori compensi a tal titolo nei confronti dell'Amministrazione.

La Società Aggiudicataria deve tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

La Società Aggiudicataria si impegna ad effettuare il Servizio di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata. A tal fine, la Società



# ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

## DT IX - CAMPANIA

### UFFICIO DELLE DOGANE DI BENEVENTO

Aggiudicataria deve essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in persone e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali ed è direttamente responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'espletamento del Servizio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi indicati.

La Società Aggiudicataria deve, in particolare, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione:

- comunicare all'Amministrazione, all'inizio del rapporto contrattuale, le generalità ed il domicilio del personale occupato nel servizio di vigilanza e nel servizio di gestione supervisione della centrale operativa, nonché segnalare le eventuali successive variazioni;
- nominare un proprio responsabile, da individuare quale referente e coordinatore del Servizio, cui affidare il coordinamento delle attività, il ricevimento di segnalazioni e chiamate da parte dell'Amministrazione ed il controllo delle attività effettivamente svolte (corretta fatturazione, fornitura di informazioni, ecc.). Il rappresentante deve essere munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto;
- indicare il nominativo di un proprio addetto al quale l'Amministrazione rivolgere qualsiasi richiesta inerente all'esecuzione del contratto;
- provvedere all'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo;
- sostituire, a seguito di formale contestazione scritta dell'Amministrazione, il personale che non risulti idoneo o comunque non gradito allo svolgimento del Servizio;
- far pervenire, tempestivamente all'Amministrazione comunicazione scritta di ogni fatto o evento di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio di vigilanza all'espletamento del servizio di gestione e supervisione della centrale operativa;
- comunicare, con 10 giorni di anticipo, l'astensione dall'attività lavorativa del personale per adesione a manifestazioni o scioperi;
- rispettare le previsioni economiche del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari;
- osservare tutte le disposizioni legislative concernenti i contributi previdenziali, assicurativi ed i contratti collettivi di categoria del proprio personale in servizio.

L'impiego e la fornitura di strumentazioni necessarie alla corretta esecuzione del Servizio prestatò è a totale carico della Società Aggiudicataria, compresi gli oneri per la manutenzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare l'espletamento del Servizio, con le modalità ritenute più opportune, anche senza preavviso.

Il Servizio dovrà essere eseguito in accordo alle vigenti norme, sotto la personale sorveglianza del titolare della Società Aggiudicataria o di persona responsabile a ciò espressamente delegata, al fine di garantire la sicurezza dell'immobile, delle persone e delle cose di pertinenza dell'Amministrazione.

Il personale addetto agli interventi dovrà mantenere un contegno irreprensibile ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dall'Amministrazione.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza "D.U.V.R.I."



**ADM**

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT IX - CAMPANIA

Ufficio delle Dogane di Benevento

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze**

**ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008**

**OGGETTO:** servizio di vigilanza esterna da remoto per la sede dell'U.D. di Benevento, con collegamento dell'impianto antintrusione, già esistente, alla centrale dell'istituto di sorveglianza prescelto.

# 1. PREMESSA

## A. Quadro legislativo di riferimento

Il presente elaborato è redatto per corrispondere a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione) che, ai commi 1 e 2, prevede:

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

a. *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

b. *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

L'intervento di personale esterno (ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti...) presso lo stabile sede dell'UD di Benevento, può determinare rischi da interferenza a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi, vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative e sono riassunte nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) come richiesto dalla norma (cfr. art. 26 c. 3 del D. Lgs 81/2008): "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze" ... "il documento è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture".

La verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici è eseguita dall'Ufficio di Supporto della DT IX, attraverso le modalità indicate dalla norma (cfr. art. 26 c. 1.a del D. Lgs 81/2008).

Sarà cura delle Ditta appaltatrice, e di tutto il personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi.

## **B. Scopo del DUVRI**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società appaltatrice al fine di individuare le eventuali interferenze tra le attività eseguite rispettivamente dal personale della committenza e dell'appaltatore indicando le misure necessarie a gestire i relativi rischi;
- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché informi adeguatamente i propri lavoratori;
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla normativa vigente.

## **C. Definizioni**

**Committente:** Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT IX – Ufficio di Supporto per conto dell'UD di Benevento.

**Appaltatrice/Appaltatore/Fornitore:** E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un'attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

**Interferenza:** Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

**Costi della sicurezza:** Sono "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso" (cfr. art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/2008 così come modificato dal D.Lgs. n°106 del 2009).

Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

## D. Figure di riferimento per la sicurezza

<b>Dati del committente</b>
<b>Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT IX Campania – Ufficio delle Dogane di Benevento</b> , via M.Pacifico Benevento. Tel +39 08119334792 - Fax +39 081 19334796 Datore di Lavoro: <b>Dott. Carmine Laudiero</b> Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: <b>ing. Gilda Conforti</b> (tel. +39 08119334850 – e_mail: <a href="mailto:gilda.conforti@adm.gov.it">gilda.conforti@adm.gov.it</a> ) Attività svolta: <b>Ufficio delle Dogane di Benevento</b> Responsabile unico del procedimento: <b>dott. Pasquale De Lucia</b> (Capo dell'Ufficio di Supporto)
<b>Dati dell'appaltatore</b>
Ragione Sociale: Sede Legale: Tel. / Fax: @mail: P.IVA: - C.F.:
Iscrizione alla C.C.I.A.A.: n. di Napoli <i>del</i> Posizione INPS: <i>Matricola Ditta / Sede di competenza:</i> Posizione INAIL: <i>Codice Ditta / Sede di competenza / PAT:</i> Cassa edile: <i>Codice Ditta / Sede di competenza:</i>
Datore di Lavoro: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Medico Competente: Rappresentante dei Lavoratori Sig. Settore di attività: Note:

## 2. INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 81/2008

Di seguito si riportano dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### **3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SERVIZI IN APPALTO**

Il servizio di che trattasi riguarda la vigilanza per la sede dell'U.D. di Benevento.

Tanto premesso i servizi di interesse per il presente documento possono sintetizzarsi come segue:

- Intervento in caso di allarme.

### **4. AREE DI LAVORO**

Le prestazioni verranno espletate nella sede dell'ufficio delle Dogane di Benevento.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale.

I passaggi devono essere mantenuti sgombri da merci, attrezzi, imballi o altro.

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà prendere visione dei luoghi dove si svolgeranno le attività oggetto dell'affidamento.

Ogni lavoratore dell'Appaltatore dovrà aver ricevuto adeguata informazione sulla procedura per la prevenzione degli infortuni dovuti a cause riconducibili alla struttura, agli impianti e alle attrezzature presso l'Ufficio oggetto dell'appalto.

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice dovrà seguire le istruzioni del piano di evacuazione vigente per l'UD di Benevento.

In ogni caso è vietato:

- fumare negli spazi interni allo stabile;
- gettare materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

#### **A. Locali coinvolti**

Per lo svolgimento dell'attività di cui al presente affidamento, sono coinvolti ambienti, aree e pertinenza dell'Ufficio delle Dogane di Benevento.

Le aree identificate per lo svolgimento delle attività sono tutte raggiungibili attraverso percorsi ad uso pubblico.

## **B. Lavori eseguiti da altre ditte esterne e possibili interazioni.**

Di seguito sono elencati tutti i lavori che possono essere svolti da altre ditte appaltatrici nello stabile dell'Ufficio:

- pulizie dei locali;
- manutenzione elettrica;
- manutenzione attrezzature;
- manutenzione edile;
- manutenzione elevatori/ascensori;
- rimozione rifiuti;
- controllo presidi antincendio;
- consegna materiale, ecc.;
- controllo caldaie (terzo responsabile);
- generica presenza di terzi (Utenti, operatori a vario titolo).

Nel caso siano individuate interferenze per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sarà data comunicazione specifica.

## **5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

### **A. Procedimento di valutazione dei rischi**

Il procedimento valutativo adottato per attribuire la classe di rischio segue il seguente percorso logico:

1. identificazione delle fasi lavorative, con particolare riferimento alle interferenze;
2. identificazione per ciascuna attività lavorativa di:
  - a. luogo ove viene svolta;
  - b. frequenza di svolgimento;
  - c. attrezzature di lavoro utilizzate durante lo svolgimento dell'attività;
  - d. sostanze e preparati chimici utilizzati durante lo svolgimento dell'attività;
  - e. identificazione dei potenziali pericoli;
  - f. identificazione e valutazione dei rischi correlati ai singoli pericoli, con possibile evoluzione patologica a danno del lavoratore, misure di prevenzione e protezione da adottare, e D.P.I. da utilizzare a protezione dai rischi residui.

3. attribuzione della classe di rischio. A tal proposito sono definite la seguenti Classi di Rischio:

- **B:** Basso,
- **M:** Medio,
- **A:** Alto.

**B. Individuazione e valutazione dei rischi interferenti presenti negli ambienti di lavoro per le attività eseguite dalla ditta committente**

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata ad operare la ditta appaltatrice. Si indicano inoltre le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

E' consentito l'accesso alla sede dell'UD di Benevento.

Occorre transitare con cautela e fare attenzione alle condizioni dei luoghi ed alla presenza di persone e cose seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dalla Committenza onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze.

Eventuali attività diverse da quelle previste nel presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate.

**C. Rischi generalizzati e specifici**

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le seguenti relative misure (organizzative e/o tecniche) di prevenzione/protezione da adottare.

<b>Interferenze Ricontrate</b>	<b>Indice di Rischio (B, M, A)</b>	<b>Aree interessate</b>	<b>Misure di prevenzione/protezione a carico della committenza</b>	<b>Misure di prevenzione/protezione a carico dell'appaltatore</b>
Interferenze tra le attività eseguite dagli operatori del Fornitore e quelle Eseguite dai dipendenti dell'Agenzia	<b>B</b>	Tutte le aree della Committenza	Durante le operazioni di ingresso/uscita porre la dovuta attenzione ad eventuali pedoni e autoveicoli in transito. La velocità dovrà essere contenuta.	Gli automezzi del Fornitore dovranno avanzare o essere spostati o fare "manovra" sempre a velocità ridotta cioè "a passo d'uomo".
Possibilità di incidenti dovuti alla circolazione di automezzi e pedoni	<b>B</b>	Possibile presenza di veicoli circolanti nell'area di accesso allo stabile.	Il personale della Committenza deve restare a distanza di sicurezza	Gli automezzi del Fornitore dovranno avanzare o essere spostati o fare "manovra" sempre a velocità ridotta cioè "a passo d'uomo".

<b>Interferenze Ricontrate</b>	<b>Ricontrate Indice di Rischio (B, M, A)</b>	<b>Aree interessate</b>	<b>Misure di prevenzione/protezione a carico della committenza</b>	<b>Misure di prevenzione/protezione a carico dell'appaltatore</b>
--------------------------------	---	-------------------------	--	---

Interferenze dovute all'utilizzo di <b>attrezzature e/o dispositivi</b> di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	<b>B</b>	Aree di lavoro interessate dall'attività specifica del Fornitore	Tutti le attrezzature e/o i dispositivi devono essere utilizzati dal solo personale del Fornitore.	Le attrezzature ed il materiale in uso agli operatori e gli utenti devono essere rispondenti alle normative di sicurezza in vigore, certificate e marcate CE. Le medesime dovranno risultare perfettamente funzionanti ed efficienti, nonché adeguate in termini di revisione/manutenzione ove applicabile. L'utilizzo di attrezzature e/o dispositivi deve essere coerente con quanto indicato nei rispettivi manuali di istruzione e dei libretti d'uso degli stessi  Vanno evitate prolunghe, o simili, in corrispondenza di passaggi e vie di transito. Nel caso delimitare e installare cartellonistica di sicurezza.
<b>Interferenze Ricontrate</b>	<b>Ricontrate Indice di Rischio (B, M, A)</b>	<b>Aree interessate</b>	<b>Misure di prevenzione/protezione a carico della committenza</b>	<b>Misure di prevenzione/protezione a carico dell'appaltatore</b>
Interferenze da <b>Rischio Incendio</b> . Tutti gli ambienti dello stabile devono essere considerati a rischio di incendio	<b>M</b>	Tutte le aree della Committenza.	E' istituita una squadra costituita da personale dell'Agenzia dedicata alla gestione delle emergenze. Il personale della Committenza è autorizzato a richiedere al personale del Fornitore comportamenti corretti che evitino ogni possibile pericolo di innesco o propagazione di incendio. In caso di evacuazione la suddetta squadra di emergenza inviterà il personale del Fornitore a seguire l'apposita segnaletica di esodo e ad attenersi alle indicazioni fornite dalle figure preposte alla gestione dell'emergenza.	Il Fornitore nel rispetto delle norme vigenti, è tenuto ad osservare tutte le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo e rispetto delle misure e delle procedure di sicurezza. Dovrà inoltre evitare: l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili l'ostruzione delle vie d'esodo l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere di bloccare le porte tagliafuoco (REI) od ingombrare le vie d'esodo con ostacoli o materiali. Qualora sia necessario evacuare la struttura il personale del Fornitore prontamente dovrà seguire la segnaletica di esodo presente e/o seguire quanto impartito dal personale dell'Agenzia.

In quanto documento dinamico, qualora nel prosieguo dell'attività la Committenza o l'Appaltatore ritengano di dover avanzare proposte integrative allo scopo di migliorare la sicurezza, si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

Inoltre, in caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti della presente valutazione dei rischi per le quali si individuino pericoli/rischi di qualsivoglia tipo qui non contemplati, le attività devono essere arrestate e le parti devono individuare le più idonee modalità per il superamento di dette sopravvenienze delle quali sarà obbligatorio dare conto nella specifica integrazione del DUVRI, che dovrà essere contestualmente redatta anche nella forma di verbale firmato tra le parti.

Si riportano di seguito le ulteriori misure da adottare in considerazione della situazione epidemiologica da COVID – 19.

Nel richiamare le azioni di contrasto da applicare nell'attività lavorativa quotidiana contro la diffusione del contagio da COVID-19, si ribadiscono i seguenti comportamenti da adottare in tutti gli ambienti di lavoro:

- uso della mascherina: è obbligatorio avere sempre con sé i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché l'obbligo di indossarli anche in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento.
- sono vietate le situazioni di assembramento in tutti gli spazi comuni (corridoi, bagni, luoghi di aggregazione), pertanto è obbligatorio mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro; è opportuno, inoltre, aumentare il distanziamento fisico fino a due metri, specialmente in tutte le situazioni nelle quali venga rimossa la protezione respiratoria, come ad esempio in occasione del consumo di bevande e cibo; si raccomanda altresì di garantire un ricambio di aria negli ambienti, aprendo frequentemente le finestre;
- al fine di mantenere il distanziamento fisico, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa.

Inoltre:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica.
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- indossare la mascherina nel caso in cui si abbiano sintomi respiratori od in caso di impossibilità di mantenere il distanziamento sociale;
- eseguire l'igiene delle mani dopo avere rimosso ed eliminato la mascherina.

Resta fermo che l'accesso in Ufficio sarà consentito se la temperatura corporea risulti inferiore ai 37,5°C. A tale proposito è presente un rilevatore della temperatura corporea all'ingresso dell'ufficio.

## 6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DALLE ATTIVITA' ESEGUITE DALLA DITTA APPALTATRICE

Premesso che nella valutazione della classe di rischio si è tenuto della tipologia del servizio da eseguire, si identificano i seguenti rischi indotti:

RISCHIO	VALUTAZIONE A-M-B	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
 Incendio ed esplosione	B	Al piano sono presenti gli estintori previsti per l'attuale configurazione dell'Ufficio.
Inciampo per materiale non correttamente disposto	B	Non lasciare materiale (es. scatoloni vari) depositati al di fuori delle aree dedicate
Danneggiamento di impianti interni e rischi conseguenti	B	Nei locali contigui all'attività sono presenti rete elettrica, rete dati, impianti di condizionamento: prendere visione della localizzazione per evitarne il danneggiamento accidentale.
 Rischio elettrico	B	In ogni ambiente delle strutture del committente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con i referenti della sicurezza.

## 7. CONCLUSIONI

Dalla presente analisi si evince la presenza di scarsi rischi interferenziali a basso grado di gravità, nonché bassa probabilità di accadimento.

Non si rileva allo stato attuale la necessità di interventi. Nel proseguimento del rapporto si monitoreranno le condizioni di sicurezza e si proporranno eventuali interventi migliorativi.

Qualora la Committenza o l'Appaltatore ritengano di dover avanzare proposte integrative allo scopo di migliorare la sicurezza, si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

## 8. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - Criteri generali

Ai sensi della normativa vigente, ed in particolare dell'art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/2008 così come modificato dal D.Lgs. n°106 del 2009 *"nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... omissis ..., di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile,*

*ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”.*

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento alle lavorazioni appaltati od, in generale, alle procedure di sicurezza previste per il personale della Committenza;
- Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento delle lavorazioni in oggetto potrebbero originarsi all'interno degli spazi di norma utilizzati dal personale della Committenza;

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è redatto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendone entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

## **9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - Quantificazione economica**

I costi per la riduzione del rischio da interferenza causato dall'attività appaltata sono quantificati nel seguente prospetto e saranno liquidati solo in caso di effettivo utilizzo dei presidi.

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo	
<b>COSTO PER L'ESECUZIONE</b>					
RIUNIONI DI COORDINAMENTO, convocate ad es.per:					
• illustrazione dei Piani di Sicurezza con verifica congiunta del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro;					
• consegna di materiale informativo ai lavoratori;					
• coordinamento con il datore di lavoro	n.	1	€ 50,00	€ 50,00	
<b>Totale costi della sicurezza previsti:</b>					<b>€. 50,00</b>

I costi della sicurezza interferenziale ammontano a **50,00 €**

## **10. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA**

### **A. Prevenzione Incendi**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

### **B. Evacuazione**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

### C. Primo Soccorso

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno ripartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

### D. Prescrizioni

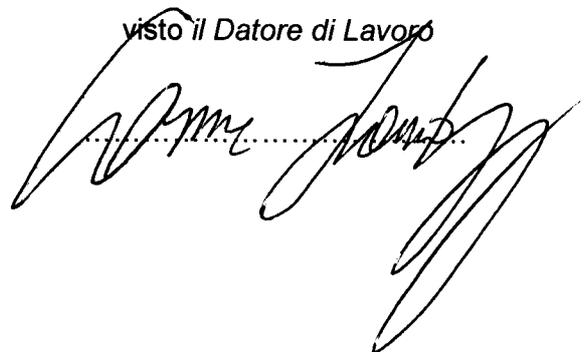
In applicazione dell'art. 18, D. Lgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

Nel caso l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il lavoro ed attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idonei addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Il R.S.P.P.

.....

visto il Datore di Lavoro



p.p.v. ed accettazione  
la Ditta

.....

**Allegato 1 - VERBALE di SOPRALLUOGO (Fac-Simile)**

**OGGETTO:** servizio di vigilanza per la sede dell'U.D. di Benevento, con collegamento dell'impianto antintrusione, già esistente, alla centrale dell'istituto di sorveglianza prescelto.

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice ..... ha ricevuto dalla Committente Agenzia Dogane e dei Monopoli di svolgere le attività di cui all'oggetto (Contratto Prot. n° ..... del .../.../....., i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

R.S.P.P.	
Referente Tecnico della ditta Appaltatrice	

dichiarano

1. di aver eseguito, in data odierna un sopralluogo preventivo sui luoghi ove dovrà essere svolto il servizio, allo scopo di valutare i rischi specifici esistenti e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/08;
2. che l'impresa appaltatrice è stata informata degli eventuali rischi esistenti nell'area o nei locali, cosicché il rappresentante possa renderne edotti i dipendenti sui quali, per conto della stessa, esercita la direzione e la sovrintendenza;
3. che l'impresa appaltatrice ha comunicato alla Committente quali siano i rischi che lo svolgimento delle attività dell'impresa appaltatrice potranno introdurre negli ambienti ove si svolgeranno i lavori in oggetto:

a)	



b)	
c)	
d)	

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- a. produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- b. informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08);
- c. mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- d. fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Benevento, .....

Il R.S.P.P.	
Il referente tecnico della ditta Appaltatrice	